

ISTITUTO



DE FILIPPI

Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/2016

CHE COS'È IL POF?

Il **POF(Piano dell'Offerta Formativa)** è il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola, elaborato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto; è espressione della nostra intenzionalità educativa e risposta strutturata ai bisogni degli allievi, dei genitori e del territorio.

Il Piano è redatto in due forme: una più ampia e articolata e una più breve e agile da consegnare annualmente alle famiglie ed agli studenti.

LA NOSTRA STORIA

Dal 1884 opera in Arona il Collegio De Filippi, ora Istituto Paritario di Istruzione Superiore, la cui sede è attualmente nell'antico palazzo sul famoso piazzale della statua di San Carlo Borromeo, detta "**Il Sancarlone**".

Nelle nostre Scuole si ha una preoccupazione educativa ispirata ai valori cristiani a cui il nostro Istituto, diretto ora da sacerdoti della Diocesi di Novara, deve la sua ragion d'essere e la sua attività consolidata da una tradizione più che secolare nel territorio di Arona.

Negli ultimi trenta anni si è dato avvio presso la sede a tre Scuole Medie Superiori prima legalmente riconosciute e, a partire dal 2001, **paritarie (D.M. 28 Febbraio 2001)**. Esse sono confluite, a seguito della Riforma della Scuola di Istruzione Secondaria di secondo grado, nel nuovo ordinamento con i seguenti decreti dell'Ufficio Scolastico Regionale di Torino :

-Liceo Linguistico → **Liceo Linguistico** (nota prot. n° 5599 dell'11 Maggio 2010)

-Istituto Tecnico per Geometri → **Istituto Tecnico - settore Tecnologico – indirizzo Costruzioni**

Ambiente Territorio (nota prot. n° 6309 del 31 Maggio 2010)

-Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione → **Istituto Professionale - settore Servizi – indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera** (nota prot. n° 6308 del 31 Maggio 2010)

Dette Scuole sono riconosciute a pieno titolo come servizio pubblico in linea con i principi costituzionali e sono frequentate attualmente da circa 120 alunni.

Il nostro Istituto è facilmente raggiungibile dalla città: un servizio pullman in corrispondenza degli orari scolastici collega la Scuola al Piazzale della Stazione per permettere un facile accesso al nostro Istituto ai ragazzi provenienti dalla zona di Gallarate, dalle sponde lombarde e piemontesi del Lago Maggiore, dal Vergante, dal Borgomanerese e dall'Ovest Ticino.

IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

Principi valoriali che qualificano il quadro ispirativo-fondativo dell'Istituto

Il Collegio De Filippi, voluto sin dal 1884 dalla Diocesi di Milano (e negli ultimi anni dalla **Diocesi di Novara**) nella terra natale di San Carlo, promuove nel tempo gli intendimenti educativi del grande Arcivescovo, elaborati nella fondazione delle "**Scuole Cristiane**" per una formazione popolare tendenzialmente a tutti accessibile.

Il Collegio, **ora Istituto**, ha la sua ragion d'essere nella missione di educazione integrale dei giovani ad esso affidati dalle famiglie perché vengano formati, attraverso un processo di promozione umana, a realizzare la sintesi tra cultura e fede. Soggetto del compito educativo è l'uomo nel periodo di sviluppo della sua personalità. Di esso si affermano gli inalienabili diritti-doveri,

ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana, alla libertà responsabile, alla realizzazione della giustizia, alla solidarietà, alla pace personale, familiare e sociale e, in particolare, al diritto e al rispetto dell'orientamento della propria vita in conformità ai valori etico-religiosi.

Ciò che caratterizza come **CATTOLICA** la nostra scuola è l'intendimento di essere:

- a) **luogo di educazione integrale della persona considerata nella sua singolarità;**
- b) **luogo di educazione nella "cultura" e nella promozione della sintesi tra fede, cultura e vita;**
- c) **luogo di servizio formativo ecclesiale e civile**, cioè luogo di informazione, accoglienza, orientamento, erogazione, accoglimento, valutazione e ricaduta dei processi formativi in risposta ai bisogni educativi della comunità ecclesiale e civile;
- d) **ambiente comunitario** basato sulla testimonianza e sulla promozione della partecipazione dei diversi soggetti educativi (dirigenti, docenti, genitori, studenti, enti,..).

Scelte di fondo della progettazione educativa e didattica

La nostra progettazione:

- è ispirata ai valori evangelici e costituzionali

- ad un'attenzione alla dimensione etica e religiosa della cultura e della vita con specifiche modalità scolastiche;

- alla condivisione dei problemi, delle tensioni e dei segni di speranza presenti nel mondo contemporaneo, promuovendo una cultura della partecipazione e della corresponsabilità, con attenzione alle possibilità culturali e formative che offrono il territorio e la comunità ecclesiale e alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie multimediali;

- è perseguita con un metodo educativo conforme alla tradizione della nostra scuola e della scuola cattolica, alle conquiste delle scienze umane moderne, nel pieno rispetto della libertà di coscienza di ciascuno, con la scelta di un insegnamento-apprendimento secondo stili di confronto critico, di dialogo e di ricerca, privilegiando una metodologia attiva che favorisca i nessi interdisciplinari;

- è inserita entro un quadro di riferimento, un orizzonte di valori;

- è attuata in stretta collaborazione con le famiglie.

Inoltre come Scuola Paritaria, il nostro Progetto educativo è in armonia con i principi della Costituzione nel sistema di valutazione nazionale.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Che cos'è: il patto di corresponsabilità è una sorta di "contratto" che la scuola stipula con il complesso della sua utenza.

Che scopo ha: tale patto si può definire un "manifesto della trasparenza", finalizzato a chiarire quali strumenti e strategie il nostro Istituto intenda collegialmente adottare per un sereno e produttivo svolgimento dei percorsi di insegnamento – apprendimento, unitamente alle aspettative nutrite dalle parti chiamate in causa, coerentemente con i principi costituzionali riguardanti il diritto allo studio.

Le parti coinvolte: le parti contraenti sono la scuola nel suo complesso e i docenti da una parte; le famiglie e gli studenti dall'altra.

Cosa contiene: in esso vengono specificati gli impegni che l'Istituzione scolastica si assume e l'impostazione generale (finalità / obiettivi generali di ordine didattico – educativo / criteri di valutazione) che essa intende seguire nei confronti degli studenti e delle famiglie. D'altra parte, queste ultime due componenti si assumono a loro volta il proprio carico di "responsabilità" per la realizzazione dello scopo.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(IL CONTRATTO TRA NOI E VOI)

1. DOCUMENTI

1.1 Lo studente e i Genitori dichiarano di conoscere e di accettare i documenti e gli atti che l'Istituto adotta:

- la Carta dei Servizi;
- il Piano dell'Offerta Formativa;
- il Piano organizzativo;
- il Regolamento d'Istituto;
- il Regolamento di disciplina;
- il Regolamento interno;
- il Regolamento dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive e delle visite guidate
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

2. COMUNICAZIONI - INFORMAZIONI

2.1 L'Istituto assicura la costante informazione allo Studente e ai Genitori, utilizzando nell'ordine:

- il registro elettronico; le circolari interne; l'albo della scuola; il servizio postale; il sito web e l'area riservata; la posta elettronica; il telefono nei casi urgenti.

2.2. Nelle medesime forme saranno resi noti gli incontri periodici scuola-famiglia, riguardanti l'andamento delle attività, e le comunicazioni sul profitto e sul comportamento scolastico dello Studente.

2.3 Al fine di poter espletare le suindicate formalità, **i Genitori** sottoscrivono in allegato al presente atto i recapiti utili, impegnandosi a comunicarne tempestivamente le eventuali variazioni.

3. ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 L'Istituto assicura nel corso dell'anno scolastico il regolare svolgimento dell'attività didattica, secondo il calendario scolastico che sarà adottato e verrà consegnato all'inizio di ogni anno scolastico, e secondo i pacchetti Orari previsti dal piano degli studi.

3.2 L'Istituto realizza, altresì, attività aggiuntive; obbligatorie e opzionali, miranti al recupero e al sostegno didattico, all'ampliamento dell'offerta formativa, alla partecipazione di progetti sostenuti dall'Unione europea e alle iniziative realizzate con altri soggetti, pubblici o privati.

3.3 Sono fatte salve le sospensioni e le interruzioni temporanee delle attività scolastiche, imputabili a cause di forza maggiore.

4. FREQUENZA SCOLASTICA

4.1 Lo Studente assicura la regolare frequenza scolastica, compresa quella relativa ai corsi di recupero delle insufficienze e di sostegno didattico organizzati dalla scuola e alle attività aggiuntive e integrative, aventi carattere di obbligatorietà. Si impegna anche ad osservare puntualmente l'orario giornaliero delle attività scolastiche.

In particolare *“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno il 3/4 dell'orario annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo”.* (Decreto Pres. Repubblica n° 122 del 22 Giugno 2009 – Norme per la valutazione degli alunni con la nuova riforma artt. 2 e 14 della Circolare Ministeriale n°20 del 4 Marzo 2011)

L'introduzione, stabilità dalla Regione e dalla Provincia, della settimana corta (dal Lunedì al

Venerdì) determina una modifica nell'orario prevedendo alcuni rientri pomeridiani.

Dalle ore 13.00 alle ore 13.55 la Scuola interrompe, per la pausa pranzo, la sua attività, compresa la funzione di sorveglianza. Gli alunni possono tuttavia usufruire, garantendo un comportamento corretto e il rispetto dell'ambiente e delle strutture, dei servizi offerti dalla Scuola (mensa, sala bar, spazi di ricreazione) esonerando comunque la Scuola da qualsiasi responsabilità di sorveglianza.

4.2 I Genitori garantiscono da parte loro questi adempimenti e si impegnano ad informarsi periodicamente sulle assenze dello Studente e a giustificarle anche con la dovuta documentazione, se necessaria; si impegnano, altresì, a partecipare agli incontri scuola-famiglia che l'Istituto periodicamente organizza e ad assumere direttamente presso i docenti, negli orari di ricevimento scolastico, tutte le informazioni riguardanti lo sviluppo del programma e l'impegno dello Studente negli studi.

4.3 L'Istituto comunicherà ai Genitori le situazioni anomale delle assenze e dei ritardi, nonché le assenze ingiustificate di massa o dell'intera classe.

4.4 Allorché siano previste con anticipo situazioni particolari che dovessero comportare la sospensione delle attività scolastiche per l'intera giornata o per una parte di essa, l'avviso allo Studente e, suo tramite, ai Genitori sarà dato mediante la lettura in aula della relativa circolare dirigenziale, ovvero, quando non sia possibile una congrua previsione, con comunicazione sul sito web dell'Istituto e attraverso il registro elettronico.

4.5 In presenza di circostanze eccezionali di vigilanza all'interno dei locali scolastici, potrà essere ritardato l'ingresso degli allievi di una o più classi alla seconda ora di lezione o potrà essere anticipata l'uscita, senza preavviso alcuno ai Genitori.

4.6 Sarà consentito allo Studente l'ingresso in aula alla seconda ora di lezione o all'ora successiva qualora esistano giustificati motivi, adeguatamente documentati, o in presenza di eventi eccezionali.

4.7 Lo Studente, in caso di assenze, dovrà aggiornarsi sul lavoro svolto dalla classe e sui compiti assegnati.

4.8 I Genitori si impegnano a dotare lo Studente dei libri e del materiale didattico personale, a lui necessari per poter realizzare con profitto il lavoro scolastico.

5. COMPORTAMENTI

5.1 Lo Studente si impegna a:

- tenere in classe un comportamento corretto, attento e attivo, partecipando alle lezioni, collaborando con i compagni, con i docenti e con il personale non docente e assicurando ad essi il pieno rispetto;
- osservare i regolamenti che l'Istituto adotta, le prescrizioni dei docenti e le direttive del Coordinatore Didattico;
- porre la massima cura nell'utilizzazione delle strutture scolastiche, delle attrezzature, dei sussidi didattici e della suppellettile;
- svolgere con impegno e diligenza il lavoro scolastico, compresi i compiti assegnati per casa, rendendosi partecipe della valutazione delle proprie carenze, dei progressi che realizza nello studio e del raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti dalle programmazioni didattiche delle singole discipline di studio;
- raggiungere, in caso di profitto positivo e con il sostegno dei Genitori, i più alti livelli di eccellenza, che l'Istituto opportunamente definisce e favorisce;
- sottoporsi a tutte le prove di verifica, scritte, orali, grafiche e pratiche, così come programmate per le discipline di studio, utilizzando le valutazioni e le correzioni in chiave positiva ed educativa, come essenziali momenti di riflessione e come presupposti per la progressione negli apprendimenti.

5.2 L'Istituto, da parte sua, si impegna a :

- assicurare l'obiettività nelle valutazioni, la significatività delle correzioni partecipate e la notifica delle verifiche periodiche;
- offrire allo Studente concrete possibilità per il conseguimento dei livelli di eccellenza.

6. RISPETTO DELLE REGOLE

6.1 Lo Studente si impegna a:

- contribuire a conservare l'integrità dei locali scolastici e della suppellettile e la funzionalità delle attrezzature didattiche, evitando di compiere, di sostenere o di approvare atti vandalici a danno dell'Istituto;
- utilizzare i servizi igienici in modo corretto e rispettare le essenziali norme di igiene e di pulizia, attuando in particolare, le direttive impartite dalla scuola per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- astenersi dal compiere azioni di violenza e atti di bullismo e di "cyber-bullismo" e dall'esprimere comportamenti di sopraffazione nei confronti dei compagni, soprattutto se più deboli, disabili, portatori di handicap o, comunque, che si trovino in una situazione di difficoltà;
- rispettare, in modo assoluto, i divieti:
 - 1) utilizzare in aula o nei laboratori strumenti personali audio e video, nonché i telefoni cellulari, i palmari, i diffusori di musica anche se dotati di apparecchiatura di ascolto silenzioso, e ogni altro dispositivo elettronico non consentito dal regolamento interno o non autorizzato dal docente di classe;
 - 2) di fumare in tutta la scuola;
 - 3) di assumere nella scuola bevande alcoliche o altre sostanze nocive per la salute;
 - 4) di realizzare foto o filmati non autorizzati all'interno della scuola e di pubblicarli in rete.

7. SANZIONI - RISARCIMENTO DANNI

7.1 Lo Studente è responsabile dell'integrità dei locali scolastici, degli arredi, delle attrezzature, dei sussidi e del materiale didattico e, nel caso provocasse danni, oltre ad essere passibile dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento, è tenuto al loro risarcimento; qualora non sia possibile, pur avendo effettuato le opportune indagini, individuare il diretto o i diretti responsabili del danno, del guasto o dell'atto vandalico, lo Studente ne risponderà insieme agli altri allievi della classe, se nel suo contesto tali azioni si sono verificate, ovvero insieme agli allievi dell'Istituto o del plesso se esse sono pertinenti a cose, servizi o spazi di uso comune.

7.2 Per gli effetti di cui sopra, **lo Studente e i Genitori** dichiarano di assumere, in solido tra loro, la responsabilità e di rispondere del relativo risarcimento.

8. PRIVACY

8.1 L'Istituto, dovendo acquisire e trattare dati sensibili e giudiziari riferiti allo Studente e ai suoi familiari, assicura la scrupolosa osservanza delle disposizioni previste in materia dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di trattamento dei dati personali e dal Regolamento ministeriale P.I. 6 dicembre 2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari.

9. DECORRENZA

9.1 Il presente Patto decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha efficacia per l'intera durata del corso degli studi seguito dallo Studente.

10. RINVII

10.1 Sono fatte comunque salve le norme vigenti in materia di vigilanza e di educazione dei minori, in particolare quelle contenute nel Codice civile e nel Codice penale vigenti, alle quali si fa esplicito rinvio.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Istituto Tecnico Tecnologico Costruzioni Ambiente Territorio

Finalità dell'Istituto Tecnico Tecnologico Costruzioni Ambiente Territorio è la preparazione di personale tecnico in grado di svolgere attività di costruzione edilizia, gestione dei beni edilizi e fondiari, operazioni catastali e gestione del territorio e dell'ambiente.

PIANO DI STUDIO

MATERIE DI STUDIO	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera Inglese	3	3	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze della Terra e Biologia(Scienze integrate)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Fisica(Scienze integrate)	2+1*	2+1*	-	-	-
Chimica(Scienze integrate)	2+1*	2+1*	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3+1*	2+1*	-	-	-
Tecnologie informatiche(+AutoCAD)	2*	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	5	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Gestione del cantiere, sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
ORE DI LABORATORIO PROGETTUALE				60	60
ORE STAGE LAVORATIVO			160	160	
*ORE DI LABORATORIO					

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato** consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

PIANO DI STUDIO

MATERIE DI STUDIO	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia(Scienze integrate)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Fisica(Scienze integrate)	2	-	-	-	-
Chimica(Scienze integrate)	-	2	-	-	-
Scienze degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio servizi enogastronomici: settore cucina - sala e vendita – accoglienza turistica	8	8	-	-	-
Lingua Francese	2	2	3	3	3
Scienze e cultura alimentare	-	-	4	3	3
Diritto e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5
Tecnologie Informatiche	-	-	1*	1*	1*
SPECIALIZZAZIONE ENOGASTRONOMIA					
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	-	-	6	4	4
Laboratorio servizi enogastronomici. – settore sala e vendita	-	-	-	2	2
SPECIALIZZAZIONE SERVIZI DI SALA E VENDITA					
Laboratorio servizi enogastronomici – settore sala e vendita	-	-	6	4	4
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	-	-	-	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	33	33	33
ORE STAGE LAVORATIVO OBBLIGATORIO	-	200	-	-	-
*ORE DI LABORATORIO					

Il nostro Istituto offre la possibilità di conseguire al termine del terzo anno di corso la **Qualifica regionale di Operatore della Ristorazione: Preparazione pasti**. Il percorso triennale è inserito nel percorso quinquennale così come previsto dall'accordo in Conferenza unificata Stato - Regione del 29 aprile 2010. Con la qualifica, lo studente può lavorare in alberghi, ristoranti di varie categorie, in Italia o all'estero; in mense del settore pubblico (ad esempio ospedali e scuole) o privato (ad es. aziende); in laboratori artigianali del settore alimentare, come pastifici, pasticcerie, macellerie, gastronomie, ecc.

Al termine del percorso è possibile continuare con il percorso quinquennale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in **“Tecnico dei servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l’organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Liceo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

PIANO DI STUDIO

MATERIE DI STUDIO	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Lingua e civiltà Inglese	5	5*	3*	3*	5*
Lingua e civiltà Francese	4*	4*	4*	4*	3*
Lingua e civiltà Spagnola	3	3*	4*	4*	3*
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3**	3**	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Tecnologie informatiche	1***	1***	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30
ORE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	-	-	-	40	-
ORE STAGE LAVORATIVO ESTIVO	-	-	-	160	-
* UN'ORA SETTIMANALE DI CONVERSAZIONE CON DOCENTE DI MADRELINGUA					
** CON INFORMATICA					
*** ORE DI LABORATORIO					

È previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica CLIL:

- in terza un modulo di Scienze/INGLESE
- in quarta un modulo di Scienze/FRANCESE e Storia dell'Arte/INGLESE

- in quinta un modulo di: Storia dell'Arte/INGLESE ; Scienze/FRANCESE; Matematica/INGLESE

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
2. avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
3. saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
4. riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
5. essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
6. conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,
7. attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
8. sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PROGETTAZIONE METODOLOGICA- DIDATTICA

Attuazione RAV

Con la pubblicazione del **RAV (Rapporto di Autovalutazione)** il POF, a partire dall' a.s. 2015/2016 deve porre in evidenza il **Percorso di Miglioramento (PdM)** per il raggiungimento degli obiettivi connessi alle priorità individuate.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- Aspetti prioritari programmati nel PdM.
- Gli Istituti TecnicoTecnologico e Liceo Linguistico sono attivati solo per le classi terminali. In essi appare prioritario assicurare un clima di partecipazione e di serenità operosa, valorizzando gli aspetti già consolidati nella tradizione di tali Istituti.
- Per l'Istituto professionale per l'Enogastronomia appare prioritario, dopo le incertezze degli scorsi anni, il rilancio dell'Istituto attraverso chiarezza e garanzie da parte della Gestione relativamente alle prospettive future. Inoltre, grazie ad un auspicato incremento di iscrizioni, realizzare dei percorsi differenziati di formazione e di Istruzione professionale.
- Potenziamento della partecipazione di tutte le componenti alle scelte operate dalla scuola.
- Valorizzazione delle risorse interne per favorire la condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del PdM per ottimizzare le scarse o assenti risorse economiche.
- Dialogo costante dirigenza – docenti – genitori – alunni e valorizzazione del Consiglio di Istituto.
- Utilizzo del sito web della Scuola per documentare le attività del Nucleo di Valutazione e favorire la condivisione delle azioni previste dal PdM.
- Maggiore apertura alla collaborazione con il territorio e a progetti in rete a livello locale, regionale, nazionale e , se possibile, internazionale.

L'Istituto, per perseguire gli obiettivi comportamentali e cognitivi fissati nelle programmazioni dei Collegi Docenti e dei Consigli di Classe, utilizza metodi didattici coerenti con le finalità dei diversi corsi di studio. Le attività maggiormente utilizzate sono: lezione frontale; lezione interattiva; lavoro individuale; lavoro in coppia; lavoro in gruppo; discussione, con le seguenti possibili modalità di lavoro come lezione/applicazione; scoperta guidata; problem solving; progetto indagine. Particolare cura sarà posta nel valorizzare le potenzialità offerte da internet, dalla ricerca in rete, dal web e dall'uso della Lim.

LE NOSTRE LINEE PORTANTI DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

-Didattica per competenze

Il cuore dell'attuale disegno riformatore della scuola sta nel passaggio da una didattica basata sull'insegnamento e sulla frammentazione dei saperi a una didattica basata sull'apprendimento e sulle competenze. La didattica per competenze privilegia l'integrazione dei saperi e la capacità di trattare i problemi e i principi organizzatori in modo da collegare i saperi e dare loro senso. Si comprende perciò l'importanza data dal nuovo curriculum alle Scienze Integrate.

-Didattica laboratoriale

E' una delle principali leve del cambiamento soprattutto nelle discipline che caratterizzano le aree di indirizzo. Si intende il laboratorio non solo come aule speciali e spazi tecnologicamente attrezzati, ma come lo strumento metodologico privilegiato, sia per facilitare i processi di apprendimento (= se faccio, capisco) che per agevolare il dialogo tra scuola e mondo del lavoro. Anche le attività di compresenza "costringono" i docenti di teoria a riscrivere le loro programmazioni partendo dai laboratori che diventano nucleo portante del fare didattica.

-L'alternanza Scuola-Lavoro/Stage/Tirocinio formativo

Si intende collocare la professionalità sui due versanti del sapere e del saper fare collegati nella concezione di alternanza formativa. Attraverso l'esperienza in azienda realizzata con gli stage, i tirocini formativi in Istituto e l'alternanza scuola-lavoro, si intende educare mediante il lavoro. In particolare per i tre istituti si prevede quanto segue:

a) Istituto Tecnico Tecnologico Costruzioni Ambiente Territorio

Essendo organizzata dalla scuola, questa attività è da considerarsi una attività didattica svolta fuori sede, quindi attribuisce agli allievi un punteggio che si aggiunge al loro credito scolastico. I Docenti-Tutor concordano con i Tutor aziendali i contenuti specifici dello stage e ne seguono lo svolgimento.

Obiettivi: orientare gli allievi per le scelte da fare dopo il diploma, accrescere la loro flessibilità verso nuove realtà, applicare le conoscenze scolastiche, conoscere le regole del mondo del lavoro.

Metodologia: lo stage si svolge presso Aziende private e pubbliche del territorio :

- nei mesi di Giugno-Luglio e dura quattro settimane per gli alunni della classe IV;

Monitoraggio: l'attività prevede l'inserimento di un allievo per studio; il tutor dell'esperienza è il docente di Tecnologia delle Costruzioni; l'esperienza è regolata, secondo gli articoli di legge, da una convenzione e da un contratto formativo stipulato fra scuola e azienda, in cui si fa riferimento anche alla copertura assicurativa

Certificazione: la scuola rilascia allo studente una certificazione con le competenze acquisite.

Area di progetto

L'area di progetto, proposta dall'insegnante di Progettazione Costruzioni Impianti, riguarderà la riqualificazione urbanistica di un edificio o di un'area. Saranno coinvolte anche la disciplina di Topografia, per le operazioni di rilievo piano altimetrico, la disciplina di Geopedologia Economia ed Estimo per le valutazioni delle essenze arboree ornamentali e la disciplina di italiano per il sostegno e lo sviluppo delle capacità linguistiche.

b) Istituto Professionale Enogastronomia

Si ritiene fondamentale combattere un doppio disadattamento: entrare nel mondo del lavoro in forma non qualificata e precaria e uscire dalla scuola inserendosi in un mondo rimasto estraneo al proprio percorso formativo. Occorre, per questo, tenere insieme le due dimensioni del fare e del conoscere attraverso il fare per conoscere e il conoscere per fare. Perché si attivi un effettivo percorso di alternanza occorre però preventivare uno sviluppo organico e progettato che porti dall'aula al laboratorio, dallo stage al tirocinio formativo e che, eventualmente, possa sfociare nell'alternanza.

Lo stage: è una preziosa occasione di osservazione di processi lavorativi reali con una partecipazione attiva da parte dello studente che verrà poi valutato dall'istituzione scolastica o da un tutor al termine del periodo previsto. Il percorso prevede:

- l'analisi delle risorse offerte dal territorio;
- la scelta dell'area di professionalità in relazione alle esigenze del percorso formativo scolastico, alle aspettative delle aziende contattate in termini di fabbisogni professionali e alle attese degli studenti;

Gli studenti che intendono conseguire la Qualifica Regionale devono obbligatoriamente completare un periodo di stage di 200 ore al termine della classe seconda.

Fiore all'occhiello del nostro istituto è inoltre il nostro tirocinio formativo: i nostri alunni allestiscono la mensa scolastica e partecipano ad eventi sul territorio.

c) Liceo Linguistico

Si ritiene fondamentale combattere un doppio disadattamento: entrare nel mondo del lavoro in forma non qualificata e precaria e uscire dalla scuola inserendosi in un mondo rimasto estraneo al proprio percorso formativo. Occorre, per questo, tenere insieme le due dimensioni del *fare* e del *conoscere* attraverso il fare per conoscere e il conoscere per fare. Perché si attivi un effettivo percorso di alternanza occorre però preventivare uno sviluppo organico e progettato che porti dall'aula al laboratorio, dallo stage al tirocinio formativo e che, eventualmente, possa sfociare nell'alternanza.

Perciò l'Istituto si attiva a realizzare le seguenti attività :

- Il Laboratorio: una modalità didattica che produce un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla realizzazione di progetti.
- Per la classe IV è previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro da svolgersi nell'ultima settimana di dicembre prima della vacanze natalizie.
- Lo stage: è una preziosa occasione di osservazione di processi lavorativi reali con una partecipazione attiva da parte dello studente che verrà poi valutato da un tutor al termine del periodo previsto.

Il percorso organizzativo prevede cinque fasi :

- 1)La pianificazione : conoscenza delle aree di professionalità individuando i giacimenti formativi e le risorse umane offerte dal territorio
- 2)La progettazione vede coinvolti tre fattori : le esigenze del percorso formativo

scolastico; le aspettative delle aziende in termini di fabbisogni professionali; le attese degli studenti.

3)La programmazione didattica dello stage: la gestione; la preparazione degli studenti e i contatti con le aziende.

4)La fase di realizzazione.

5)La valutazione dello stage da parte dell'istituzione scolastica, dell'azienda e dello stagista.

-Didattica orientante

È la possibilità di personalizzare lo studio, in quanto possibile, attraverso l'area di integrazione e alcune discipline orientanti (es. nel II anno scienze e tecnologie applicate) favorendo scelte rispondenti alle proprie attitudini e alle attese formative. Nel corso del primo anno, se necessario, alcuni studenti orientati, in accordo con la propria famiglia, a modificare la scelta di indirizzo, potranno essere aiutati ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla prosecuzione nel nuovo indirizzo scelto senza perdere l'anno.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

"Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Si terranno presenti due momenti :

a) la certificazione delle **competenze di base** acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Per questo saranno seguite le indicazioni in merito ai criteri per la certificazione dei saperi e delle competenze (articolate in conoscenze ed abilità) ai fini dei passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia, nonché per il riconoscimento dei crediti formativi;

b) la certificazioni di **competenze interne** acquisite durante lo svolgimento delle varie attività proposte dall'Istituto (la raccolta di esperienze lavorative, progetti, ricerche, corsi di approfondimento e di eccellenza, ..) e la certificazione di **competenze esterne** rilasciate da Enti competenti riconosciuti dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) riguardanti due settori:

- **INFORMATICO: NUOVA ECDL BASE-STANDARD-PROFILE-EXPERT; REVIT; GIMP.**

- **LINGUISTICO: DELF, DELE, FIRST.**

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica puntuale e costante, scritta e orale, pratica e grafica, del grado di preparazione raggiunto dai singoli studenti e dall'intera classe è momento fondamentale dell'attività didattica ed accompagna lo svolgimento del piano di lavoro nelle diverse discipline; attraverso le verifiche il docente stabilisce se:

- continuare nello svolgimento del programma;
- attivare un momento di sostegno o di recupero;
- programmare un ulteriore approfondimento.

La valutazione, secondo le vigenti disposizioni ministeriali, è espressa con una scala da 1 a 10.

Fin dal primo anno, i docenti propongono ai ragazzi verifiche idonee ad affrontare le problematiche relative alla riforma dell'Esame di Stato, e alle prove INVALSI che valutano:

COMPETENZE - CAPACITA' - CONOSCENZE.

La valutazione finale tiene complessivamente conto:

- dei livelli di partenza dell'alunno;
- delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- dell'impegno dimostrato nello studio individuale;
- dell'interesse e continuità nello studio;
- degli effetti degli interventi didattici (corsi di sostegno e recupero).

Le verifiche che possono essere utilizzate dal docente sono:

- interrogazione lunga o breve
- tema o problema
- prove strutturate o semistrutturate
- relazione
- prove pratiche
- lavori svolti a casa

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente dal Consiglio di classe mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico negli ultimi tre anni del ciclo e comporta, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione** al successivo anno di corso o all'esame di Stato conclusivo del ciclo.

La valutazione della condotta tiene in considerazione i seguenti indicatori:

- **Comportamento**: inteso come acquisizione di una appropriata coscienza civile, rispetto dei docenti, dei compagni, del personale non docente, degli spazi, dei materiali didattici e delle strutture scolastiche. Rispetto del Regolamento d'Istituto. Partecipazione al processo educativo-didattico della classe ed alle attività dell'Istituto. Diligenza nell'assolvimento degli impegni di studio. Frequenza alle lezioni.

I Docenti indicheranno le osservazioni sul comportamento e le eventuali **sanzioni disciplinari** per l'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio su una scheda che verrà utilizzata per l'attribuzione, al termine di ogni periodo, del voto di condotta. Per valutare il comportamento degli alunni, è istituito, per ogni classe, il Consiglio di disciplina costituito dal CD, dal Docente vicario e dal Coordinatore della classe. In caso di sanzioni particolarmente gravi il Consiglio di Disciplina verrà allargato anche ai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'ALUNNO/A							
INDICATORI	5	6	7	8	9	10	voto
frequenza e puntualità	Frequenti assenze strategiche e non regolarmente giustificate	irregolari	non sempre regolari	abbastanza regolari	assidue	assidue e regolari	-
partecipazione	Sistematica fonte di disturbo durante le lezioni	alquanto discontinua	accettabile ma discontinua	diligente	attiva	costruttiva	-
impegno e applicazione nello studio	Non dimostra alcun impegno ed interesse	molto superficiali	non sempre adeguati	puntuali	costanti e regolari	sistematici costanti e organici	-
rispetto delle regole	- sanzionato con sospensione per violazioni molto gravi; - danni intenzionali a locali e strutture	Scarso (note, ammonizioni, brevi sospensioni)	non sempre adeguato (note, ammonizioni)	adeguato	lodevole	esemplare	-
rapporto con insegnanti e compagni	Offese particolarmente gravi che configurano diverse tipologie di reati	poco collaborativo	accettabile	corretto	positivo	collaborativo e propositivo	-
Totale giorni							

di assenza	Totale ritardi	Valutazione complessiva _____
---------------------	-------------------------	-------------------------------

AZIONI A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO

Per favorire l'integrazione dello studente nelle classi iniziali e per sostenerlo nel difficile passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore, e alla fine del ciclo all'Università, l'Istituto ha messo a punto un percorso che rappresenti per l'adolescente una reale occasione di crescita. In quest'ottica opera affinché le difficoltà che si presentano vengano utilizzate per sviluppare competenze, evitando che il nuovo ciclo di studi si trasformi in un'esperienza a rischio, non solo sotto il profilo scolastico, ma più in generale sotto il profilo socio-psicologico dell'alunno.

Il percorso attivato si articola nel seguente modo:

- **Accoglienza nelle classi prime**
Azioni per agevolare la conoscenza di sé e per costruire regole condivise di comportamento al fine di creare un clima positivo nella classe.
- **Metodo di studio nelle classi prime**
Per il rafforzamento delle strategie di studio
- **Attività di sostegno**
Azioni di accompagnamento per prevenire il disagio scolastico e l'abbandono
- **Attività di orientamento in entrata e in uscita**
Interventi mirati nel passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore e nelle scelte universitarie e professionali.
- **Attività di sportello didattico**
Azione di accompagnamento (non obbligatorio) all'apprendimento individuale e all'acquisizione di un metodo di studio più conforme alle specifiche capacità e attitudini di ciascuno.
- **Attività di recupero dei debiti Formativi**

Certi del valore educativo della valutazione quale strumento concreto per entrare in relazione con lo studente, di cui le attività di sostegno e di recupero sono parte integrante, l'istituzione scolastica non abbandona a se stesso l'allievo che incontra difficoltà, ma cerca di responsabilizzarlo rispetto i traguardi prefissati e garantisce la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme scolastiche il piano delle attività il Collegio dei Docenti ha previsto che i mesi di gennaio e febbraio (luglio) siano dedicati particolarmente al recupero/sostegno con l'intento di voler portare tutti a dare il meglio di sé.

Le attività di recupero e sostegno dei debiti formativi possono essere:

- a) programmate in classe da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)
- b) guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli alunni, individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti
- c) corsi di sostegno e recupero programmati dal consiglio di classe fuori dall'orario di lezione
- d) compresenza di docenti, durante le ore curricolari, per poter articolare le classi in gruppi di lavoro

I NOSTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa dell'Istituto viene ampliata annualmente attraverso progetti e attività, proposte e organizzate ciascuna da un docente referente. Ciascun Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, individua fra i proposti, i progetti a cui aderire.

Progetti e attività sono raggruppati in aree di riferimento. Per l'anno scolastico 2015/2016, i Collegi Docenti e d'Istituto hanno approvato i seguenti preogetti:

- "CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE" – Un corso di preparazione che serve a raggiungere le Certificazioni:

Per il Liceo Linguistico: “Lingua Francese” DELF; “Lingua Spagnola” DELE; “Lingua Inglese” FIRST. È un'attività impegnativa, volta a migliorare e consolidare la conoscenza della lingua secondo i parametri del Framework europeo, liv. B1 e B2(inglese e francese) e liv.B1 e A2(spagnolo).

Per l'Istituto Enogastronomico: Lingua Francese” DELF; “Lingua Inglese” FIRST. È un'attività impegnativa, volta a migliorare e consolidare la conoscenza della lingua secondo i parametri del Framework europeo, liv. B1 e B2.

Per l'Istituto Tecnico Tecnologico: Lingua Inglese”FIRST. È un'attività impegnativa, volta a migliorare e consolidare la conoscenza della lingua secondo i parametri del Framework europeo, liv. B1 e B2.

- "PROGETTO DI AREA" – È previsto un progetto di riordino urbanistico di un'area per l'Istituto Tecnico Tecnologico nell'ambito della borsa di studio Cristina Anelli.

- "STOP AL BULLISMO" – È finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo “empatico”, il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

- "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" – Intende favorire la riflessione sui diritti e sulla legalità intesi come premessa indispensabile alla promozione di una società equa e solidale e alla formazione integrale della persona umana. È un'attività che desidera consolidare e sviluppare negli studenti il ruolo della legalità sociale quotidiana attraverso l'osservazione e la riflessione critica dei propri comportamenti.

- "BIOETICA A SCUOLA" – Il progetto vuole fornire agli alunni le principali informazioni scientifico-giuridiche ed etico culturali su alcuni temi di bioetica ormai di rilevanza sociale.

- "LIBERAZIONE DALLE DIPENDENZE" – L'idea del percorso nasce dalla constatazione che è un dato di fatto che gli adolescenti siano dei “*dipendenti*”. Dipendere da qualcosa significa avere dei vincoli interiori che impediscono di controllare le azioni e manifestare liberamente la propria identità personale. Il progetto desidera partecipare alla costruzione di un'identità sempre più autentica negli adolescenti.

- "NUOVI STILI DI VITA" - I nuovi stili di vita stanno diventando sempre più gli strumenti che la gente comune ha nelle proprie mani per poter cambiare la vita quotidiana e anche per poter influire sui cambiamenti strutturali che devono accadere mediante le scelte dei responsabili della realtà politica e socio-economica. I nuovi stili di vita vogliono far emergere il potenziale che ha la gente comune di poter cambiare la vita feriale mediante azioni e scelte quotidiane che rendono possibili cambiamenti, partendo a un livello personale per passare necessariamente a quello comunitario fino a raggiungere i vertici del sistema socio-economico e politico verso mutazioni strutturali globali. Anche la scuola deve partecipare, attraverso l'educazione dei suoi alunni, a proporre nuovi stili di vita.

- "MARTINA" - In collaborazione con i Lions Club, il progetto intende informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi

tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona perchè la lotta contro i tumori si vince con la cultura.

- "LA NUOVA ECDL" (Patente Europea per l'Informatica) - Per potenziare le competenze informatiche, il nostro istituto, Test Center di Formazione per il conseguimento dell'ECDL, offre a tutti gli alunni corsi in orario curricolare ed extra corsi per conseguire la Patente Europea del Computer ECDL Base, Standard, Profile, Expert.

- "REVIT" - Corso 3D. Autodesk® Revit Architecture è il software di riferimento per la progettazione architettonica BIM (Building Information Modeling) che permette di creare elaborati dettagliati in tempi brevi rispetto al classico metodo CAD. Potente per progettare e semplice da usare, permette all'alunno di gestire tutte le fasi della progettazione, dal rilievo iniziale alla realizzazione dell'intervento, dalla documentazione tecnica all'intero ciclo di vita dell'edificio.

- "GIMP" - Le immagini fanno parte della nostra vita e saperle ritoccare diventa sempre di più una competenza richiesta nella vita sociale e professionale. Da qui nasce l'esigenza di proporre agli alunni un corso di fotoritocco che risponda alle loro esigenze di migliorare e manipolare le immagini. Il miglior software gratuito per l'elaborazione e l'editing delle foto è Gimp. Giunto alla versione 2.8.6, Gimp è un software multi piattaforma (cioè utilizzabile in ambiente Windows, Mac OS e Linux) e multilingua (esiste anche in italiano). La possibilità di operare sui livelli di lavoro, e quella di utilizzare le maschere, fanno di Gimp uno strumento idoneo ad ogni esigenza del fotoritocco e dell'elaborazione grafica.

- "SICUREZZA WEB" - Ha come obiettivo il promuovere un utilizzo più responsabile e sicuro per la propria privacy delle tecnologie legate ad internet.

- "LABORATORIO TEATRALE" - A lo scopo di potenziare le capacità espressive, migliorare la socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo attraverso la messa in scena di un spettacolo in generale di un autore straniero.

- "CICERONE PER UN GIORNO" - Gli studenti del linguistico, utilizzando le lingue studiate, realizzano brevi descrizioni illustrative degli immobili storici presenti sul territorio per accogliere e guidare potenziali turisti durante le iniziative promosse del FAI.

- "PAESAGGIO RURALE E URBANO" - Ha lo scopo di far conoscere le principali piante ornamentali e le tipologie di collocazione all'interno del paesaggio urbano e rurale.

- "FOOD CONSERVATION" - Un progetto che vuole far apprendere, agli studenti dell'istituto enogastronomico, l'arte di saper produrre conserve di varie genere utilizzando conservanti naturali e/o biologici.

- "CELIACHIA NO PROBLEM" - Presentazione del problema della celiachia sotto il profilo medico e dell'alimentazione. Costruzione di un menù.

PROGETTO EDUCATIVO A.S. 2015-16

1. AL CENTRO GLI STUDENTI = ATTENZIONE ALLE PERSONE AFFIDATECI

Attenzione a tre aspetti :

A) STUDENTI

- + aspetti didattici, progettuali, disciplinari e interdisciplinari
- + il piano di lavoro del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe
- + l'organizzazione
- + l'attuazione del PdM
- + l'organico con le incertezze della "buona scuola"
- + accoglienza nuovi alunni

B) ADOLESCENTI

Chi sono? La loro storia, le loro attitudini e limiti; i loro bisogni educativi

Tre aspetti problematici :

- + le difficoltà di apprendimento
- + l'integrazione (adottati ed immigrati)
- + disagio personale

C) L'AMBIENTE DI VITA

- + L'ambiente giovanile oggi
- + La situazione della loro famiglia
- + L'era digitale
- + la società

2. IL PROGETTO EDUCATIVO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015 – 16

INSEGNARE A VIVERE

- + Quale pianeta lasceremo ai nostri figli ? (Jonas)
- + A quali figli lasceremo il mondo ? (Semprun)

Due testi di riferimento :

- + Enciclica di Papa Francesco LAUDATO SI' – Sulla cura della casa comune.
- + Edgar Morin: INSEGNARE A VIVERE (ed . R.Cortina)

LA DIMENSIONE SPIRITUALE E LA SOLIDARIETA'

La dimensione spirituale è il centro propulsore della vita dell'Istituto e ha una valenza sempre più incidente considerato che, nel mondo contemporaneo, la responsabilità morale è di continuo interpellata su molteplici versanti, in ragione anche dei rapidi mutamenti in atto nel costume e nella società. Essendo elemento fondante dell'identità della Scuola, essa coinvolge direttamente tutti coloro che la Scuola vivono : alunni, docenti, famiglie, personale non docente. A tal fine è dato ampio spazio all'educazione della persona alla relazione interpersonale intesa quale accoglienza dell'altro come altro da sé, ma non diverso da sé e, quindi, di pari dignità. E' convinzione, infatti, che la testimonianza di una serena e fattiva collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica sia segno efficace che dura nel tempo. Tre aspetti tengono viva tale dimensione:

A. L'ora di Religione

Non è opzionale ma è considerata una scelta insita nella decisione di frequentare la nostra Scuola. E' un momento forte di approfondimento della tematica religiosa e di confronto interreligioso, ancora più importante per la presenza di alunni di diverse religioni.

B. Progetto "Formazione umana"

Nell'ambito didattico, all'interno delle diverse discipline, si evidenziano quegli aspetti che danno al giovane la visione del mondo, la percezione di sé e del proprio ruolo nella società. Infatti, poiché qualunque comunità è costituita da singoli, che con l'impegno, l'altruismo e ogni altra virtù, arricchiscono l'intero gruppo, ciascun individuo deve scoprire le proprie qualità e crearsi un ruolo nell'ambiente sociale anche al fine di non sentirsi emarginato. Il progetto ha lo scopo di aiutare i giovani a costruirsi i propri ruoli, sulla base delle proprie propensioni e della propria indole. Ciò

significa mirare alla formazione del cittadino, che Platone nella Repubblica esalta esprimendo con il concetto che: “non è la città che crea i cittadini, ma viceversa”. Il cittadino comincia ad approcciarsi alla società in ambito scolastico, dove acquisisce il senso del diritto e del dovere. La scuola è una comunità in cui devono essere presenti in misura appropriata i medesimi valori che animano la società civile. Alla luce di questo, le diverse materie sono coordinate in progetti interdisciplinari mirati, in cui trattare dei valori, della loro evoluzione e traduzione nella realtà, di come le acquisizioni scientifiche e tecniche influiscono nella genesi culturale di una civiltà.

C. L'attenzione alle famiglie e alla loro formazione

Il nostro Istituto offre ai genitori, con molti dei quali ha contatti frequenti, giornate di riflessione e formazione sulla genitorialità; momenti di confronto; al bisogno, incontri con esperti, momenti di festa. Inoltre, la Direzione dell'Istituto è **sempre a disposizione delle famiglie** e dei suoi alunni per qualsiasi cosa.

LE RISORSE STRUTTURALI *(le più importanti)*

Laboratorio di progettazione e d'informatica	Laboratorio di lingue e d'informatica
Aula Multimediale	Laboratorio Interattivo Multimediale(LIM)
Laboratorio di Chimica	Aula di scienze
Aula tecnigrafi e topografia	Biblioteca
Palestre	Aula Magna
Campi sportivi	Servizio Bar
Parcheggio privato	Servizio mensa
Centro fotocopie	Cappella interna
Servizio autolinea privato	Servizio accoglienza

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Per il nostro Istituto **la comunicazione è fondamentale** perchè è fondamentale il rapporto che s'instaura tra la famiglia dell'alunno e la scuola che ha ricevuto il compito di educare il figlio per questo **la presidenza e la dirigenza dell'Istituto sono sempre disponibili a incontrare i genitori in qualunque momento.**

La Scuola **informa quotidianamente** la famiglia sull'andamento didattico e comportamentale degli alunni. Informa direttamente la famiglia in caso di assenze ripetute e consegna personalmente le pagelle. Un'ora settimanale di ciascuno insegnante è dedicata al ricevimento dei genitori per colloqui individuali e due volte all'anno è possibile incontrare tutti i docenti in un incontro collegiale. Nell'ottica di un miglioramento dei rapporti tra Scuola e Famiglia è attivo il **Registro Elettronico**. Viene offerta ai genitori la possibilità di consultare in tempo reale, i voti e le assenze dei propri figli e di ricevere direttamente alla propria posta elettronica le comunicazioni e gli avvisi della scuola. L'accesso avviene in modo protetto e riservato, attraverso un sistema di autenticazione basato sull'inserimento di un nome Utente(UserID) e di una Password personali. La particolare importanza sono andate assumendo la posta elettronica e il sito web della scuola che informano tempestivamente i genitori e il territorio su avvenimenti, proposte, progetti e comunicazioni relative alla vita scolastica dei nostri tre istituti.